



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso

ex art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32
(D.P.C.M. del 5/11/2019)

DECRETO N. 75 DEL 2 DICEMBRE 2020

Oggetto: Liquidazione fattura per il servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di Buoni pasto elettronici. CIG ZB92F0EA4A

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

Visti:

- il DPCM 5 novembre 2019, avente ad oggetto la "Nomina del dott. Corrado Gisonni a "Commissario Straordinario con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento, e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55";
- il DPCM 28 febbraio 2020, ad oggetto "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" registrato dalla Corte dei Conti e trasmesso dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. 7017 del 18.03.2020 al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della stessa P.C.M.;
- l'art. 4 del D.L. 32/2019, che specificamente al comma 3, così come integrato e modificato dall'art. 9 della L. 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020 prevede: "Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze";
- l'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, avente ad oggetto "Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" che integrato dall'art. 9 della L. 120/2020 recita come di seguito "Per la realizzazione dei lavori di completa messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, il Commissario straordinario può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ((e con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 5, del presente decreto. Al Commissario si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116));

richiamati

- l'art. 30 del d.lgs. 50/2016 che, tra l'altro, stabilisce: "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice";
- l'art. 34 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. sui criteri di sostenibilità energetica e ambientale e l'art. 42 del medesimo decreto sul "conflitto di interesse";
- l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 che in particolare recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce: "450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";
- il Decreto n. 50 del 3 novembre 2020 con cui è stato disposto, tra l'altro, di aderire alla Convenzione "Buoni Pasto 8" – Lotto 8 presente sul portale ACQUISTINRETEPA sottoscrivendo l'ODA 5823847 a favore dell'operatore economico Repas Lunch Coupon S.r.L. con sede in Via Nazionale 172, Roma (RM)P.I. 01964741001, aggiudicatario della Convenzione Buoni Pasto 8, Lotto 8 (Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Sardegna), per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per n. 2.200 buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per un valore complessivo della fornitura, tenuto conto del ribasso indicato in convenzione 19,50%, di €. 12.408,00 oltre IVA per un totale di €. 12.904,32 (IVA pari a 496,32 inclusa);
- la nota Prot. N. 0339105/20 del 12/11/2020 con cui è stata richiesta la fornitura di n. 420 buoni del valore nominale di € 7,00 e di n. 6 card nominative;

visti:

- la fattura n. 11932/27 del 26/11/2020 della ditta Repas Lunch Coupon S.r.L., codice fiscale 08122660585, acquisita al protocollo con il numero 0389680/20 del 26/11/2020, di € 2.368,80, oltre IVA pari ad € 94,75 per la fornitura di 420 buoni pasto del valore nominale di € 7,00;
- il modello F24EP, con data di scadenza 16/12/2020, per il versamento dell'IVA dovuta sulla predetta fattura;

considerato:

- che la suddetta fattura è assoggettata alla normativa sulla scissione dei pagamenti (cosiddetto Split Payment) ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- che è stata accertata la regolarità contributiva (DURC) della ditta Repas Lunch Coupon (Allegato 1);
- che il comma 11 del citato art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, ha stabilito che: "Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità



speciale intestata al Commissario straordinario, sulla quale confluiscono le risorse pubbliche all'uso destinate o risorse di altra natura";

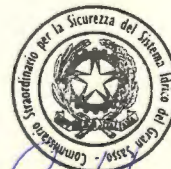
- che, a tal fine, è stata aperta la contabilità speciale n. 6169, intestata al Commissario Straordinario, presso la Banca d'Italia, sede Provinciale dell'Aquila.

DECRETA

Tutto quanto visto, richiamato, considerato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere alla liquidazione di € 2.368,80 (duemilatrecentosessantotto/80), alla ditta Repas Lunch Coupon SRL mediante accredito sul conto corrente bancario IBAN in possesso dell'ufficio, per il saldo della fattura n. 11932/27 del 26/11/2020;
2. di liquidare altresì l'importo di € 94,75 (novantaquattro/75) per il versamento dell'IVA, mediante ordinativo a favore del Capo della Tesoreria di L'Aquila per la regolarizzazione del modello F24EP, con data di versamento 16/12/2020;
3. di autorizzare il pagamento complessivo di € 2.463,55 a valere sulla contabilità speciale n. 6169/401 intestata al Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui all'art. 4-ter, comma 11, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
4. il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Abruzzo, sezione L'Aquila, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.



Corrado Gisonni
Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Corrado Gisonni